



COMUNE DI PETINA

Prov. di Salerno

C.A.P. 84020
Cod. Fisc. e P.I.V.A. 0050014065 2

Tel. 0828976003 - Telefax 0828976148
C.C.P. 18986844

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 DEL 26-09-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024 E DELLA NOTA INTEGRATIVA. PRESA D ATTO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 TESTO UNICO SULL ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI D. LGS. 267/2000

L'anno **duemilaventidue**, il giorno ventisei del mese di settembre dalle ore 19:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in **sessione Ordinaria** ed in seduta Pubblica in Prima convocazione previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Sigg. ri:

NOME E COGNOME	PRESENTI	NOME E COGNOME	PRESENTI
D'Amato Domenico	Presente	Di Iorio Vincenzo	Presente
Matera Adriano	Presente	Soldovieri Vincenzo	Presente
Di Cubellis Davide	Presente	Di Benedetto Umberto	Presente
Rufrano Domenico	Presente	Avallone Amelio	Presente
Zito Giovanni	Presente	Carleo Paola	Presente
D'Elia Giuseppe	Presente		

	TOTALE		PRESENTI 11	ASSENTI 0
--	--------	--	----------------	--------------

Assume la Presidenza il Dott. Domenico D'Amato., in qualità di Sindaco, che, constatato il numero legale degli intervenuti e dichiarata aperta l'adunanza, invita i presenti alla discussione e trattazione dell'argomento indicato in oggetto. Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Giulia Balsamo, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4 lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali “deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

- all'articolo 162, comma 1, prevede che “Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

VISTO l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone all'art.“5-sexiesdecies che “il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.”

VISTO altresì l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno del 28 luglio 2022 (pubblicato in G.U. Serie Generale n.177 del 30-07-2022) il quale dispone che “*il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 agosto 2022*”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTO inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale “Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”;

ATTESO che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 40 in data 29/08/2022 ha disposto la presentazione del DUP semplificato 2022-2024 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 20 in data 26/09/2022, ha approvato il Documento unico di programmazione 2022-2024;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 41 in data 29/08/2022 ha approvato lo schema del bilancio di

previsione finanziario 2022- 2024 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che il bilancio di previsione 2022 – 2024 è redatto secondo l'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede in allegato i seguenti documenti:

1. Prospetto dimostrativo degli equilibri di Bilancio;
2. Prospetto esplicativo del presunto risultato di amm.ne all'inizio dell'esercizio;
3. Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
4. Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
5. Prospetto dimostrativo del rispetto dei limiti di indebitamento;
6. Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
7. Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
8. Tabella dei parametri di deficiarietà strutturale;
9. Nota Integrativa al Bilancio; 0. Piano degli Indicatori di Bilancio;
11. Dati Contabili Analitici di Bilancio;
12. Relazione del revisore dei conti;

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano da intendersi quali allegati i seguenti documenti depositati agli atti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.18 in data 26/09/2022, relativa al piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per il triennio 2022-2024 ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della L. 133/2018 di conversione del D.L. n. 112/2008 e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 29/08/2022, relativa al programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 con allegato schema di programma annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2022 e programma biennale dei beni e servizi 2022-2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 29/08/2022, relativa all'approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 25/08/2022, relativa all'approvazione delle tariffe del Canone Unico Patrimoniale, di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 in data 29/08/2022, relativa alla approvazione delle tariffe e dei diritti di istruttoria per il rilascio di pratiche edilizie per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 29/08/2022, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 in data 29/08/2022, di rinuncia alle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 29/08/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, relativa all'approvazione delle Tariffe Tassa Sui Rifiuti;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legislazione vigente;

VISTA altresì la deliberazione della Giunta n. 35 del 25/08/2022 con cui è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale relativo alle annualità 2022/2024;

RISCONTRATO il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;*

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

CONSTATATO che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione finanziario;

VISTO pertanto il bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024, comprensivo degli allegati previsti dalla vigente normativa;

VISTA la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

Ritenuto di provvedere in merito;

PROPONE

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e la nota integrativa, redatti secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2022-2024 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2022-2024 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

4. di dare atto, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile;

5. di dare altresì atto:

- dell'inesistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 D. Lgs. 267/2000;
- dell'inesistenza di squilibri della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati che possano determinare effetti negativi sul bilancio dell'Ente;
- dell'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 ed iscritto negli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024;
- della congruità degli stanziamenti definitivi previsti nel bilancio di previsione es. 2022/2024 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva;

6. di allegare la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

7. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

8. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Sentiti i seguenti interventi:

Prima di procedere alla trattazione dell'argomento si chiede di inserire nell'oggetto della proposta di delibera che oltre alla approvazione del bilancio di previsione venga approvata anche la nota integrativa. Quando è stato comunicato ai consiglieri l'ordine del giorno vi è stato un errore materiale nella trasmissione dell'oggetto posto al quinto punto all'ordine del giorno che era il

seguente “5. Approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024 e presa d’atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell’art. 193 Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti locali D. Lgs. 267/2000”. Considerato che in data odierna verrà approvata anche la nota integrativa, si chiede e si mette ai voti la proposta di modifica dell’ordine del giorno aggiungendo le parole “ e nota integrativa”. Pertanto il punto 5 all’ordine del giorno risulterebbe così modificato “5.Approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024 e nota integrativa. Presa d’atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell’art. 193 Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti locali D. Lgs. 267/2000”.

La proposta viene messa ai voti e viene approvata per alzata di mano all’unanimità da parte del Consiglio comunale.

Il Sindaco introduce l’argomento ricordando che dal momento in cui l’approvazione del bilancio è slittata al 31 agosto, insieme ad esso viene anche dato atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il bilancio che si sta per approvare tiene conto di una programmazione che viene da lontano ma che sconta delle problematiche importanti. Il Sindaco ricorda che il bilancio è il documento con il quale l’amministrazione propone delle iniziative che caratterizzano la propria azione politica. In questo bilancio si è volutamente soprasseduto su alcuni aspetti in quanto vi è una forte preoccupazione in quanto anche gli enti locali, come le famiglie e le imprese, potrebbero vedersi fortemente penalizzati dal caro energia che ci troveremo ad affrontare, tenendo conto che quando si è fatta la scelta di portare il metano al Comune e alla scuola, il metano era la risorsa più economica, ma purtroppo nel frattempo tale risorsa è diventata tra le più costose. Ci si trova pertanto ad affrontare la programmazione tenendo conto del fatto che probabilmente questa situazione imporrà delle scelte a breve termine. Ci si auspica che anche il nuovo Governo si impegni per affrontare il problema. Nella speranza di un aiuto da parte del Governo, gli enti locali devono comunque essere pronti ad affrontare questo problema. Per tale motivo si è mantenuto un piccolo “tesoretto” per far fronte a tale situazione. Sono state fatte anche altre azioni. È stata, al riguardo, fatta anche una richiesta alla scuola del comune Sicignano D.A. Il comune di Sicignano tempo fa chiese di confinare tutte le classi in un unico piano. Il Sindaco afferma che all’epoca della proposta, non condivideva tale scelta, ma considerato il caro energia che ci si troverà ad affrontare, l’Amministrazione ha chiesto alla scuola di Sicignano di immettere tutte le classi in un unico piano proprio per cercare di risparmiare sul metano. Stesso ragionamento si cercherà di fare sul comune, provando ad evitare di metanizzare alcune aree del comune, per cercare di risparmiare e contenere le spese.

Il bilancio quindi sconta questa preoccupazione ed è questo il motivo per cui si è soprasseduto sul fare alcune cose che si erano previste. Sul lato infrastrutturale invece l’Amministrazione ha in animo di continuare sulla questione “pozzi montani” sul quale è possibile che sia inserita una risorsa intorno ai 32.000 euro delle infrastrutturazioni sociali 2022 e 2023. Si è intervenuti sulla viabilità locale ed infatti è in corso la realizzazione un tratto della Via Roma che creava grossi problemi ad alcune abitazioni. C’era infatti una problematica di infiltrazioni e si è quindi provveduto a rifare la strada con anche i sotto servizi. Vi è un altro intervento di 50.000 euro sulla cappella nei pressi della abitazione di una cittadina del Comune di Petina. Si tratta di una problematica della cappella relativa alla copertura della stessa e quindi si provvederà al rifacimento di essa e al completamento della fognatura nel tratto di Via Pennino.

Per quanto riguarda la comunità montana fu proposto di fare un decreto ingiuntivo sulla questione del 285.

Interviene il Consigliere Umberto Di Benedetto esponendo la questione e illustrando che tra i punti in discussione nella assemblea della comunità montana vi era quello della approvazione del rendiconto di gestione finanziaria per l’anno 2021 Da rendiconto di gestione risulta un avanzo di bilancio di circa 193.000 euro. La volontà politica dell’attuale gruppo di maggioranza della C.M. è quello di destinare questo avanzo di bilancio, insieme ad altri residui accumulati negli anni, a coprire i famosi debiti contratti nei confronti di diversi comuni, tra cui il Comune di Petina.

Non si coprirà in toto la cifra che il comune vantava nei confronti della C.M. ma si recupererà comunque una somma considerevole.

Il Consigliere d'Elia interviene affermando che tale volontà è stata sempre espressa ma mai attuata. All'epoca infatti, da quanto si ricorda, si riteneva che il problema dei pagamenti doveva essere risolto valendosi sulle indennità di carica spettanti al segretario della comunità montana e restituendo queste somme ai comuni. Probabilmente questa valutazione non fu corretta.

Il Sindaco risponde che in quel periodo la C.M. Alburni fu commissariata in quanto vi fu una crisi politica che non si riuscì a risolvere. Fu nominato il commissario che si accorse di alcune problematiche del bilancio. Convocò quindi i Sindaci dei comuni che avanzavano soldi dalla comunità montana e chiese loro di non inserire in bilancio quelle somme, in quanto l'unica soluzione che si riuscì a trovare fu quella di togliere i soldi della 285 dal bilancio in modo da far quadrare i conti della c.m. Fu dunque espressamente previsto e verbalizzato che i Sindaci sospendevano l'inserimento di tali somme in bilancio e che esse sarebbero state recuperate nei 9 anni successivi. Tra i possibili modi per coprire questi importi fu individuato il pagamento tramite le indennità spettanti al segretario. Tuttavia tale indennità fu cancellata e quindi questo risparmio di spesa non fu possibile.

Il Consigliere D'Elia risponde che all'epoca non votò quando era assessore alla C.M. allontanandosi dall'aula in quanto la votazione concerneva proprio il contenzioso tra il Comune di Petina e la C.M.

Il Sindaco ripercorre l'iter della questione affermando che in realtà il problema è più in punto di diritto in quanto negli anni 90 furono trasferiti alcuni dipendenti dalla comunità montana al comune di Petina. Nel decreto di trasferimento delle risorse c'era scritto che i dipendenti venivano trasferiti con "invito" alla c.m. di trasferire i fondi della 285 al comune di Petina. La parola "invito" si prestava a molteplici interpretazioni e da lì si pose il problema.

Questa somma quindi ora è inserita tra i residui attivi ed è presente anche nel piano di riequilibrio finanziario dove è prevista una apposita partita. Qualora questa entrata non si conseguisse occorrerà mettere mano al piano di riequilibrio.

Si da atto che non seguono altri interventi.

Visto il D.lgs n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Responsabile di settore proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Responsabile del settore finanziario ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 11

- Voti favorevoli n.: 8

- Voti contrari n.: 3 (consiglieri comunali Giovanni Zito, Giuseppe D'Elia, Paola Carleo);

- Astenuti n. 0

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 11
- Voti favorevoli n.: 8
- Voti contrari n.: 3 (consiglieri comunali Giovanni Zito, Giuseppe D'Elia, Paola Carleo);
- Astenuti n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.



COMUNE DI PETINA

Prov. di Salerno

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024 E DELLA NOTA INTEGRATIVA. PRESA D ATTO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 TESTO UNICO SULL ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto Dott. Domenico D'Amato, responsabile del settore finanziario , ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 esprime il proprio parere in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione

PARERE: favorevole

Petina, 26/09/2022

Il responsabile del settore finanziario
f.to Dott. Domenico D'Amato



COMUNE DI PETINA

Prov. di Salerno

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024 E DELLA NOTA INTEGRATIVA. PRESA D ATTO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 TESTO UNICO SULL ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto Dott. Domenico D'Amato, responsabile del settore finanziario , ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 esprime il proprio parere in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione

PARERE: favorevole

Petina, 26/09/2022

Il responsabile del settore finanziario
f.to Dott. Domenico D'Amato

Il Segretario Comunale
f.to **Dott.ssa Maria Giulia Balsamo**

Il Sindaco
f.to **Dott. Domenico D'Amato**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all'albo pretorio informatico - (*on line*) sul sito web istituzionale di questo Comune, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009, per quindici giorni consecutivi, dal

Dalla Residenza Municipale,

Il Segretario Comunale
f.to **Dott.ssa Maria Giulia Balsamo**

La presente copia è conforme ad ogni uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale,

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Giulia Balsamo